



Prot. n. 101465 del 03/06/2019

Decreto n. 6046

Anno 2019

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER
TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Vista** la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;
- **Vista** la Legge n.240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lett. b), che abroga l'art. 4 della Legge n. 398/1989, rubricato "Borse di studio per attività di ricerca post-dottorato";
- **Visto** l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
- **Visto** il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, co. 1, lett. h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, co. 5, lett. f), l. n. 240/2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** il vigente Statuto;
- **Viste** il Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Vista** la richiesta della Prof.ssa Maria Luisa Vallauri, responsabile del progetto della ricerca, avanzata in data 21/05/2019 e assunta a protocollo n. 92119 del 21/05/2019;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche del 28/05/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura comparativa finalizzata al conferimento di 1 borsa di ricerca;

- **Considerato** che il costo di tale borsa di ricerca graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Scienze giuridiche, progetto *“Il c.d. contratto leader come strumento di contrasto al dumping salariale”*, vincolo n. 51704;
- **Valutato** ogni opportuno elemento,

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca finalizzata alla partecipazione al progetto di ricerca denominato *“Il c.d. contratto leader come strumento di contrasto al dumping salariale”* – Settore Scientifico Disciplinare IUS/07 (programma di ricerca allegato al seguente bando).

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1 soggetto disponibile ad accettare il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per lo svolgimento della seguente attività di ricerca: *“Il c.d. contratto leader come strumento di contrasto al dumping salariale”* – Settore Scientifico Disciplinare IUS/07, Responsabile Scientifico Prof.ssa Maria Luisa Vallauri.

Articolo 2 – Durata e importo della borsa

L'attività oggetto della borsa di ricerca avrà inizio il **01/09/2019** e terminerà il **31/08/2020** e potrà essere rinnovata con decreto del Direttore dell'Unità amministrativa per non più di due volte consecutive, fino alla durata massima di tre anni.

Il rinnovo viene deliberato dal Consiglio dell'Unità amministrativa, su proposta del Responsabile, sulla base della relazione presentata dal borsista al termine del periodo di fruizione della borsa.

Per la borsa è previsto un importo complessivo pari ad **€ 12.000** al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista previste dalla normativa vigente e sarà erogata con pagamento mensile posticipato dopo la presentazione dei documenti di rito e l'accertamento dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013), qualora la borsa sia destinata a dottorandi, vincitori di posto senza borsa, l'importo netto annuale della borsa erogata non dovrà essere

superiore al netto percepito dal dottorando vincitore di posto con borsa.

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista è tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività, al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, è interrotta l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile una relazione scientifica sull'attività svolta.

Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Scienze giuridiche, progetto *"Il c.d. contratto leader come strumento di contrasto al dumping salariale"*, vincolo n. 51704.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente. Interruzioni ingiustificate dell'attività di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) a.1) cittadinanza italiana;
- a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento della borsa, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;

- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 4.2 i candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:
- a) laurea quadriennale in Giurisprudenza vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S), oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (classe LMG/01), o titolo equipollente conseguito all'estero;
 - b) curriculum vitae e studiorum da cui risultino esperienze di studio, di lavoro e di ricerca attinenti allo specifico oggetto della borsa;
- 4.3 i suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora il candidato risulti essere dottorando il medesimo, se vincitore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre nulla osta rilasciato dal collegio docenti della scuola di dottorato.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

- 5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice **secondo il fac-simile allegato**, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, Via delle Pandette n. 35 – c.a.p 50127 Firenze, Edificio D4, 2° piano, **e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 16.30 del giorno 25/06/2019, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Si segnala che il giorno 24/06/2019, festa del Santo Patrono, tutte le strutture dell'Ateneo fiorentino saranno chiuse.

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- a) per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sottoscritta in originale unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Domanda per borsa di ricerca per l'espletamento di attività *"Il c.d. contratto leader come strumento di contrasto al dumping salariale"*

In tal caso farà fede la data e l'ora risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante, al fine di considerare la domanda pervenuta entro la scadenza prevista dal presente bando;

- b) consegna diretta, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30, al Dipartimento di Scienze giuridiche, Via della Pandette, 35 cap. 50127 Firenze, edificio D4, 2° piano, stanze 2.20-2.21, che rilascerà apposita ricevuta: **il termine ultimo per la consegna è, a pena di esclusione, il giorno 25/06/2019, ore 16.30.**

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Domanda per borsa di ricerca *"Il c.d. contratto leader come strumento di contrasto al dumping salariale"*).

- c) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: direttore@dsg.unifi.it; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale.** Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per borsa di ricerca per l'espletamento di attività *"Il c.d. contratto leader come strumento di contrasto al dumping salariale"*).
- d) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dsg@pec.unifi.it; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata.** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "PEC - Domanda per borsa di ricerca per l'espletamento di attività *"Il c.d. contratto leader come strumento di contrasto al dumping salariale"*).

Nei casi di cui ai punti a), b), c) e d) la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;
nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono il conferimento della borsa;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento di cui al D.R. 54/2013. I candidati che hanno conseguito il

titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica¹ del medesimo tradotto ufficialmente²;

- i) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- k) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, **redatto secondo il formato europeo allegato** (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'accettazione della borsa.

Qualora il soggetto che risulti vincitore sia titolare di un rapporto di impiego

¹ per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una Autocertificazione ai sensi dell'Art. 46-lettera l, m, n, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

² Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

pubblico o privato, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la documentazione dalla quale si evinca il collocamento in aspettativa senza assegni. Nel caso in cui sia titolare di contratti di lavoro autonomo conferiti da enti diversi dall'Ateneo, dovrà essere autorizzato dal Direttore dell'Unità Amministrativa al proseguimento dell'attività.

- 5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

- 6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione giudicatrice è composta dal Responsabile della ricerca e da altri due membri designati dal Consiglio della Struttura tra professori di ruolo e ricercatori confermati dell'Università di Firenze, afferenti al settore scientifico-disciplinare inerente il programma della borsa. Qualora sia richiesto dall'Ente erogatore, la Commissione potrà essere integrata da un rappresentante dell'Ente.

- 6.2 La valutazione comparativa è per titoli e colloquio ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto all'attività di ricerca oggetto della borsa.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100 punti totali**, così distribuiti:

- fino ad un massimo di 20 punti per il punteggio di laurea e nella specie:
 - 20 punti per votazione 110/110 e lode
 - 15 punti per votazione 110/110
 - 10 punti per votazione da 105 a 109

3 punti per votazione inferiore a 104

- fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione del *curriculum vitae e studiorum* e nella specie:

15 punti per le pubblicazioni scientifiche inerenti la materia di cui al progetto di ricerca o ad essa affini;

10 punti per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in materie giuridiche;

15 punti per ulteriori attività di studio, di ricerca o professionali in materia giuslavoristica;

- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio.

6.3 Il colloquio verterà su argomenti attinenti all'attività di ricerca e sarà orientato ad accertare e valutare le conoscenze e le competenze possedute dal candidato e richieste dal presente bando. Nell'ambito del colloquio la Commissione procederà ad accertare la conoscenza della materia oggetto della valutazione, la chiarezza espositiva, la proprietà del linguaggio, l'attitudine allo svolgimento delle attività richieste inerenti il progetto di ricerca, la conoscenza della lingua inglese.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per il **colloquio** il giorno **09/07/2019** alle **ore 9.00** presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, Via delle Pandette n. 35 – c.a.p 50127 Firenze, Edificio D4, 3° piano, stanza 343.

La presente pubblicazione ha valore di notifica.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

6.4 Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati **idonei**, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di **60** punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

- 6.5 La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. La borsa di ricerca verrà conferita al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2 comma 9 L. 191/98).

Sarà data pubblicità della graduatoria nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento all'indirizzo (<https://www.dsg.unifi.it>).

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione.

Art. 7 – Conferimento della borsa

Il candidato risultato vincitore deve far pervenire al Dipartimento, entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di vincita, una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito ai sensi del precedente articolo 2.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia al contratto.

Resta inteso che l'incorrere delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013 (visionabile sul sito Unifi all'indirizzo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-9274.html>), determinerà la decadenza della borsa.

Il borsista è tenuto a sottoscrivere una polizza contro gli infortuni per proprio conto ovvero, in alternativa, di aderire alla polizza stipulata dall'Ateneo a copertura di tali rischi.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Il borsista prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla



protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il borsista prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

**Art. 9 – Unità organizzativa competente e responsabile del
procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Scienze giuridiche, Via delle Pandette n. 35 – 50127 Firenze.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Cini, tel. 055 2759252, antonella.cini@unifi.it.

Firenze, 03/06/2019

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

F.to Prof.ssa Patrizia Giunti

**INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13
REG.UE 2016/679)**

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei borsisti.

Progetto della ricerca

Il c.d. contratto *leader* come strumento di contrasto al *dumping* salariale

La ricerca dovrà riguardare la verifica dell'esistenza, ed in seconda battuta del funzionamento, di un principio di concorrenza leale tra datori di lavoro sul piano dei costi del lavoro. Si avrà a che fare, in sostanza, con una delle tipiche funzioni del diritto del lavoro, nato proprio per evitare la concorrenza al ribasso dei soggetti deboli-lavoratori. Tuttavia, parlare di un principio di concorrenza leale può sembrare fuori luogo: ci si riferisce, in realtà, alla presenza nel nostro ordinamento di tutta una serie di norme che hanno lo scopo di regolare la materia retributiva, ma anche contributiva, con il fine di garantire il rispetto di limiti minimi dei trattamenti economici, i quali, come è noto, costituiscono una delle principali voci sulle quali si concentrano i tentativi di efficientamento ed abbattimento dei costi da parte delle imprese. Tale tendenza ha a che fare, evidentemente, con la fissazione di un costo del lavoro che il nostro ordinamento intende come inderogabile e sul quale, appunto, non è concessa alcuna forma di competizione al ribasso da parte di datori di lavoro e prestatori d'opera. A livello europeo, tra l'altro, la descritta tendenza può essere ricollegata all'emersione di un vero e proprio nuovo filone giurisprudenziale, a partire dal c.d. caso *Regio-Post*, sul presupposto che il diritto sociale sia mediato dalle direttive europee: secondo tale filone, da una parte la contrattazione collettiva dotata di efficacia *erga omnes* può liberamente modulare i minimi retributivi; dall'altra il legislatore può fissare, direttamente o *per relationem* a un contratto collettivo dotato di efficacia generalizzata, il salario minimo applicabile ai lavoratori impiegati in appalti pubblici.

L'attività del borsista, dunque, avrà come oggetto l'analisi di una delle tecniche normative con cui, ad oggi, l'ordinamento evita la fuga dai minimi di trattamento economico dei lavoratori subordinati considerati inderogabili e tramite la quale, di fatto, opera anche una regolamentazione degli operatori del mercato: il c.d. contratto *leader*. Tale tecnica regolativa rientra nel più ampio insieme delle norme che considerano i contratti collettivi come parametro di determinazione della retribuzione, norme che, di fatto, possono essere considerate alla stregua di un salario minimo legale, secondo un modello alternativo alla fissazione di un minimo retributivo orario per legge: ci si riferisce alle ipotesi in cui il legislatore sostanzialmente impone che la retribuzione sia commisurata ad un determinato

livello il cui parametro è costituito dai contratti collettivi, ipotesi corrispondenti all'indennità di disponibilità nella somministrazione, nel lavoro intermittente e nel lavoro agile; alle norme sul trattamento economico dei lavoratori soci di cooperativa, dei lavoratori del terzo settore e dei lavoratori distaccati, nonché all'equo compenso dei giornalisti. In questi casi, si riconosce che la fissazione del trattamento economico debba avvenire ad opera dell'autorità salariale che meglio di altre può assolvere a tale compito, vale a dire l'autonomia collettiva.

Le questioni poste da questa tecnica normativa riguardano, in generale, la convivenza con il principio della retribuzione proporzionata e sufficiente *ex art. 36 Cost.*, il coordinamento tra la mancata attuazione dell'*art. 39 Cost.* e la mancanza di efficacia generale dei contratti collettivi oggetto di tali rinvii, nonché il rapporto con l'eventuale salario minimo fissato per legge, che si porrebbe, appunto, quale strumento alternativo, o comunque complementare, al rinvio mobile al contratto collettivo. Questo perché il riferimento al contratto *leader* altro non è che una selezione operata in via legislativa dei prodotti di soggetti collettivi dotati di una particolare forza rappresentativa, il tutto all'interno di un ordinamento in cui l'applicazione giurisprudenziale dell'*art. 36 Cost.* è sempre stata considerata come la via italiana ad un salario minimo inderogabile, pur nel rispetto del principio di libertà sindacale *ex art. 39 Cost.* Nel dettaglio, infatti, la giurisprudenza ha sempre interpretato l'*art. 36 Cost.* come norma immediatamente precettiva, invocabile dal singolo lavoratore che lamenti una lesione del diritto ad una retribuzione proporzionata e sufficiente al fine di utilizzare il trattamento economico dei contratti collettivi nazionali come parametro esterno di commisurazione del trattamento individuale. Tuttavia, tale applicazione giurisprudenziale ha portato con sé un notevole particolarismo decisionale nella giurisprudenza, a cui deve aggiungersi la presenza di una rilevante componente di lavoratori in situazione di dipendenza economica, ma non coperta dalla contrattazione collettiva, che ha spinto verso la fuga dal lavoro stabile e la contrazione dei salari. Non meno rilevante è il fenomeno della presenza di soggetti sindacali poco rappresentativi che, negoziando contratti collettivi al ribasso, mettono in atto una vera e propria concorrenza tra associazioni sindacali: i dati del CNEL sullo stato della contrattazione collettiva in Italia mettono in luce, infatti, tale fenomeno.

Alla luce di quanto detto, il borsista dovrà analizzare questi aspetti nell'attività di



ricerca, soprattutto alla luce del dibattito sorto in dottrina a seguito sentenza n. 51/2015 della Corte costituzionale, che ha introdotto un'inedita ricostruzione dei principi anti-*dumping* contenuti nell'art. 36 Cost. e del concetto di parametro esterno di commisurazione, tenendo in considerazione anche gli aspetti problematici e l'impatto nel nostro ordinamento della decisione appena menzionata. Sarà necessaria anche un'indagine con riferimento alle possibili criticità derivanti dal coordinamento con discipline riguardanti tecniche normative analoghe, come le clausole sociali negli appalti pubblici ed il c.d. minimale contributivo a fini previdenziali. L'attività del borsista sarà quindi finalizzata all'analisi e alla risoluzione delle questioni aperte, anche alla luce del dibattito conseguente alle proposte di legge depositate in Parlamento sull'introduzione di un salario minimo legale per quei settori non coperti dalla contrattazione collettiva.

Maria Luisa Vallauri

Schema di domanda

Al Direttore
del Dipartimento di Scienze giuridiche
Via delle Pandette, n. 35
50127 FIRENZE

_____ sottoscritt _____ Cognome⁽¹⁾ _____ Nome _____;

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa di *[soli titoli o per titoli e colloquio]* per il conferimento di n. _____ borsa/e di ricerca [_____] _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat _____ il _____ a _____ (Prov. di _____);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale _____;
- 3) di risiedere in _____ (Prov. di _____)
via _____ n. _____ cap _____ telefono _____ cell. _____
e-mail _____;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza *(indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese)* _____;
- 5) ☐ di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
(in alternativa)
☐ di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti vincitore della borsa;
- 6) di essere in possesso di regolare visto di soggiorno configurandosi le fattispecie di cui all'art 5 del D.Lgs n. 286 del 1998;
- 7) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana *[per i cittadini stranieri]*;
- 8) *[per i cittadini italiani]* di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (Prov. di _____); in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi _____
_____;
- 9) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza _____ *[per i cittadini stranieri]*;
- 10) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di _____

⁽¹⁾ per le donne coniugate indicare il cognome da nubile

prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

11) di essere in possesso:

- del diploma di Laurea in _____, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di _____ rilasciato in data _____ con la votazione di _____;

ovvero

- di Laurea in _____ appartenente alla classe n. _____ conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di _____ rilasciato in data _____ con la votazione di _____

ovvero

- di Laurea specialistica/magistrale in _____ appartenente alla classe n. _____ conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di _____ rilasciato in data _____ con la votazione di _____

ovvero

- di Dottorato di Ricerca in _____ conseguito presso l'Università di _____ rilasciato in data _____ con la votazione di _____;

ovvero

- di titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da _____ in data;

12) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;

13) di non trovarsi, alla data di accettazione della borsa, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013) e di prendere atto che l'incorrere, nel periodo di godimento della borsa, delle suddette condizioni di incompatibilità, determinerà la decadenza del diritto di fruizione della borsa. Si riporta a seguire l'art. 8 del citato Regolamento: *"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa."*;

14) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013), qualora la borsa sia

destinata a dottorandi, vincitori di posto senza borsa, l'importo netto annuale della borsa erogata non dovrà essere superiore al netto percepito dal dottorando vincitore di posto con borsa. A tal fine dichiara di:

☐ essere

☐ non essere

dottorando vincitore di posto con borsa;

- 15) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili *[eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]*:

_____ ;

- 16) _____ sottoscritt _____ elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome _____ Nome _____ Cognome _____ acquisito _____
(qualora sia necessario ai fini del recapito postale)

Via _____ n. _____ Comune _____ Provincia _____

_____ cap _____ telefono _____ cellulare _____

indirizzo e-mail _____

Allega alla presente un curriculum vitae (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB) unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza; inoltre, per quanto attiene gli esiti della procedura di valutazione comparativa di cui alla presente domanda, saranno pubblicati sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento *[eventuale]*:

- nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della medesima
- nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili *[se non dichiarati nella domanda di partecipazione]*
- nonché copia dei sopracitati titoli *[facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 13) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra]*

_____ sottoscritt _____ dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali;

_____ sottoscritt _____ dichiara di essere informat _____ che i dati personali e/o sensibili e giudiziari trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva;

_____ sottoscritt _____ si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di

presentazione della presente domanda.

Firenze, _____

Firma

**ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO
DI VALIDITA'**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione
sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/28.12.2000**
(allegare copia non autenticata di documento di identità del
sottoscrittore in corso di validità)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a
_____ il _____ residente in _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in
caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76
del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Data e Luogo

Firma